



L'INTERVISTA/ MARCHESINI

«Noi investiamo, temo l'instabilità»

ELEONORA CAPELLI

«L'ECONOMIA in Emilia va meglio che nel resto d'Italia per una serie di fattori, ma per una ripresa importante servirebbe un aumento del Pil almeno del

2%. Il mondo degli affari teme soprattutto il caos e nel mondo l'entropia è in aumento: dopo la Brexit e il voto per Trump, io temo il referendum costituzionale e una malaugurata vittoria del No». Così Maurizio Marchesini, a capo di Confindustria Emilia Romagna e di un gruppo che aumenta i ricavi e assume.

A PAGINA III

L'INTERVISTA/ IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA

Marchesini e la ripresa che stenta
«Nelle aziende c'è voglia di investire ma servirebbe una crescita del 2%»

ELEONORA CAPELLI

«L'ECONOMIA dell'Emilia Romagna va meglio di quella nazionale per un insieme di ragioni, tra cui il fatto che siamo grandi esportatori e con un forte settore manifatturiero. Ma l'entropia mondiale è in aumento, l'economia è soggetta a forti stress e al mondo degli affari la confusione non piace. La Brexit, l'elezione di Donald Trump e presto il nostro referendum costituzionale: ogni elemento di instabilità non premia la crescita. Questo non toglie che ci sia grande voglia di investire». Maurizio Marchesini, presidente di Confindustria Emilia Romagna, ha una doppia veste. Guida l'unione degli industriali di una regione comunque dinamica ed è a capo del gruppo di famiglia, che nel 2015 ha aumentato i ricavi del 9% ed è tra le imprese che assumono, 76 persone nel 2016. Nota che non si riesce a «far partire la ripresa in maniera vigorosa» e questo non dipende da dinamiche esclusivamente economiche.

Presidente Marchesini, come spiega queste luci ed ombre sull'occupazione? Ci sono realtà che ingaggiano eppu-



Maurizio Marchesini

re le assunzioni sono calate nei primi mesi dell'anno del 7,7%.

«L'occupazione riprende in maniera importante quando il Pil ha una crescita superiore al 2%. Per questo la ripresa dell'occupazione non è così trascinate come tutti vorremmo. L'occupazione genera fiducia nel futuro e consumi, ma ancora non si riesce a far partire questo meccanismo virtuoso in maniera vigorosa. Certo, è meglio una cre-

scita lente che una decrescita».

Lei attribuisce un ruolo importante alle dinamiche politiche, ora cosa la preoccupa?

«Temo l'esito del referendum costituzionale. Perché al di là di mille motivazioni, noi siamo sotto osservazione a livello internazionale. Un'eventuale, malaugurata vittoria del No mostrerebbe che gli italiani non hanno intenzione di modificare il proprio assetto».

Cosa ne pensa dell'elezione

“

IRISCHI

“Dopo Brexit e Trump l'incognita italiana è il referendum, temo il No”

”

di Donald Trump negli Usa?
«Mi auguro che faccia bene, le premesse non sono fantastiche. Il protezionismo non è mai un buon ingrediente, in nessun contesto».

Cosa caratterizza l'Emilia in un contesto così "movimentato"?

«Noi siamo bravi a fare le cose difficili, per questo non è detto che in questo aumento della confusione noi poi non riusciamo a trovare la nostra strada. Il segreto è riuscire a prendere una nicchia, anche piccola, del mercato ma essere i migliori nel mondo a coprirlo. Bisogna commercializzare bene un prodotto di qualità e noi abbiamo tutti gli ingredienti, anche il governo regionale e quello nazionale che stanno dando un contributo positivo».

Che previsioni si sente di fare per l'anno prossimo?

«L'economia è in crescita ma purtroppo non secondo le nostre aspettative. Quello che posso prevedere è un aumento sempre attorno all'1% del Pil, anche se per l'Emilia spero qualcosa di più. In un quadro congiunturale non esplosivo, noi le possibilità le abbiamo».



Mille nuovi posti contro la crisi Ecco chi assume

- > Philip Morris, Gd, Lamborghini, Yoox, Hera...
- > La classifica 2016 delle aziende che arruolano
- > A dispetto di una crescita economica incerta

BETTAZZI A PAGINA 11

In primo piano

In dieci grandi imprese 1.100 nuovi posti di lavoro ecco chi crea occupazione

Philip Morris, Coesia, Lamborghini, Yoox, Hera, Datalogic, Marposs
la classifica di chi assume di più in un anno di ripresa ancora incerta

MARCO BETTAZZI

COMPLESSIVAMENTE valgono oltre 1.100 assunzioni. Sono operai, ingegneri, informatici, tecnici e contabili entrati quest'anno in alcune delle aziende più dinamiche di Bologna. Hanno prospettive di crescita, firmano contratto dopo contratto, si chiamano Gd, Yoox, Granarolo, Hera, Marposs, Coop, Philip Morris, Lamborghini, Datalogic, Marchesini. Sono aziende che non bastano a risollevarlo, una volta per tutte, un mercato del lavoro positivo, ma ancora nervoso, con le assunzioni calate, nei primi nove mesi dell'anno, del 7,7%. Ma testimoniano una vitalità e indicano qualche buona strada.

In vetta a questa ipotetica classifica c'è Philip Morris, che grazie alla nuova fabbrica di Crespellano, inaugurata da poco, conta dall'inizio dell'anno ben 406 assunzioni, di cui 226 a tempo indeterminato, 162 a tempo determinato e 18 apprendisti. Un contrat-

to su tre riguarda laureati, il 67% diplomati. «Entro fine anno inseriremo altre 70 persone - spiega Mauro Sirani Fornasini, ad di Philip Morris Bologna -. Cerchiamo principalmente diplomati tecnici e ingegneri meccanici, elettronici, chimici e farmaceutici».

Subito dietro c'è un gigante della meccanica, il gruppo Coesia da 1,5 miliardi di fatturato che controlla tra le altre Gd. Solo a Bologna sono state assunte 127 persone, di cui 81 sotto i trent'anni e 41 donne: tra 2012 e 2016 gli assunti sono 664. La "cugina" Ima conta invece 186 assunzioni, ma fra tutte le società italiane del gruppo. Segue un altro gioiello meccanico, Lamborghini, che sta raddoppiando la fabbrica in vista della produzione del SUV Urus. Anche in virtù di accordi firmati coi sindacati le assunzioni già fatte nel 2016 sono 113, cui se ne aggiungono 10 entro fine anno e altre 30 a inizio 2017.

Oltre 100 assunzioni per Yoox a Zola Predosa, dove l'età media è 33 anni. Dopo la fusione col

gruppo inglese Net-a-porter le previsioni sono di forte crescita: annunciando due settimane fa l'apertura di una sede a Londra, il gruppo creato da Federico Marchetti ha infatti previsto in 5 anni un aumento del 20% del personale impegnato tra Bologna e Londra in tecnologia, settore in cui oggi lavorano mille persone.

Altre 100 assunzioni (224 in regione) anche per Hera, dove ne contano altre 40 a breve in Emilia-Romagna e la ricerca passa anche dalle scuole. «Quest'anno verranno attivati con le scuole emiliane 80 percorsi di alternanza scuola-lavoro. Già attivi per gli istituti tecnici, ora coinvolgeranno anche i licei di Bologna e Ravenna», spiega l'azienda.

Bella "informata" anche in Marchesini, che produce macchine automatiche per farmaci: sono 76 le assunzioni a Pianoro, di cui 25 ingegneri meccanici e gestionali e 8 laureati in economia. Datalogic invece organizza i "Datalogic day" in giro per l'Italia per cercare personale e solo a Bolo-

gna conta 60 assunzioni con 30 posizioni aperte. Molto attiva anche Marposs a Bentivoglio, che ha già archiviato 40 assunzioni e ne prevede a breve altre 30. «Assumiamo in progettazione meccanica ed elettronica, nell'ingegneria di processo e nel collaudo - spiega Nicola Scandola, delle risorse umane -. Si tratta di profili non facili da trovare, in particolare gli ingegneri, perché abbiamo standard di selezione elevati».

Coop ha invece assunto 46 persone anche grazie all'ampliamento di alcuni supermercati, come in via Ugo Bassi e a breve al Centro Andrea Costa. Qui si cercano, oltre a figure tradizionali, anche farmacisti per parafarmacie e punti salute. Nuovi ingressi pure in Granarolo: 37 gli assunti a Bologna, la metà under 35. «Il Jobs act ha favorito un 15-20% delle assunzioni», spiega l'azienda. Anche Unindustria aiuta le imprese associate a trovar personale: nel 2016 finora ha attivato 211 tirocini, di cui normalmente il 60% si trasforma in assunzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per produrre la nuova sigaretta che non brucia a Crespellano già arruolate 406 persone

Il gruppo Seragnoli è secondo in classifica con 127 reclutati. Bene anche Granarolo



406

LA FABBRICA DI CREPELLANO
Le assunzioni della Philip Morris



100

IL GRUPPO DI ZOLA PREDOSA
Cento nuovi dipendenti alla Yoox



100

I NUOVI ARRIVI PER HERA
In città 100 assunti, 224 in regione



MECCANICA
Lamborghini
anno ha assunto
113 persone.
Gd-Coesia
(a sinistra) 127

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.